

**TITO COLLI** s.p.a.

CONCESSIONARIA SPECIALIZZATA

**FIAT**

veicoli industriali

officina meccanica a ciclo completo

Sede: TRAPANI - Via Tripoli - Tel. 27277  
Filiale: MARSALA - Via Roma 66/68 - Tel. 951504

Spett.le

BIBLIOTECA FARDELLIANA

largo S. Giacomo 18

91100 TRAPANI

Spedizione Nobile 1928

**Chi captò il  
segnale di soccorso?**

pag. 3

**TITO COLLI** s.p.a.

CONCESSIONARIA

**MOTO GUZZI****FIAT**AUTOVEICOLI  
VEICOLI INDUSTRIALI

officina assistenza - magazzino ricambi

TRAPANI - Via Tripoli - Tel. (0923)27277

TRAPANI, 30 GIUGNO 1978 - ANNO II - N. 25 abb. post. gruppo II/70% - Il quindicina **UNA COPIA LIRE 200**

# IL CORRIERE

SETTIMANALE DI POLITICA, ECONOMIA E ATTUALITÀ

## Convegno sullo sport alla Camera di Commercio

### L'Assessore al turismo Giuliano illustra la legge per il potenziamento degli impianti

Le gravi carenze di impianti sportivi in Sicilia, e nella provincia di Trapani in particolare, ed i loro riflessi negativi per lo sviluppo e la vita dei giovani, sono stati messi in evidenza al Convegno svoltosi alla Camera di Commercio, con la partecipazione dell'Assessore regionale al turismo sport comunicazioni e trasporti, on. Carlo Giuliano, il quale ha illustrato la recentissima legge della Regione Siciliana n. 9 del 16.5.1978 riguardante i provvedimenti per favorire la pratica delle attività sportive ed il potenziamento degli impianti sportivi in Sicilia.

Sono intervenuti il Prefetto dott. Vincenzo Guarrella, i deputati Domenico Cangialosi e Francesco Messina, esponenti politici, amministratori locali, il presidente provinciale del CONI Giacomo Basciano, il direttore dell'EPF dott. Lucia La Rosa, il presidente provinciale dell'AICS Salvatore Cottone, operatori sportivi e giornalisti. L'on. Pietro Pizzo ha inviato un messaggio di adesione.

La relazione dell'Assessore Giuliano, il quale riveste anche il ruolo di vice presidente della Regione Siciliana, è stato preceduto dagli interventi di

saluto del presidente della Camera di Commercio avv. Giuseppe Catalano e dal vice segretario provinciale del PSI ing. Vito Garitta.

Catalano ha auspicato il successo del convegno in termini di nuove valide prospettive per il potenziamento dello sport in Sicilia come fatto di crescita civile e anche economica.

«Promuovere la pratica dello sport — ha detto a sua volta l'ing. Garitta — significa avvicinare allo sport fasce sempre più consistenti della società, specialmente dei giovani, nei campi sportivi trovano occasione e possibilità di formazione fisica e di educazione morale e sociale. Garitta ha legato sport e turismo notando come il decollo di una località turisticamente interessante esiste in presenza di condizioni di elevato sviluppo, in cui si inseriscono impianti sportivi e ricreativi che consentono al foresterio di potere trascorrere vacanze piacevoli e interessanti.

Molto chiara ed esauriente è stata la relazione di Giuliano che ha in sostanza prospettato la portata effettiva del nuovo provvedimento che pone la Regione Siciliana all'avanguardia in un settore tanto importante per la vita delle popolazioni. Certamente di fronte alle carenze esistenti nel territorio in fatto di impianti sportivi lo stanziamento di 70 miliardi previsto dalla legge appare largamente inadeguato; la struttura del provvedimento consente però di realizzare, e subito, progetti per impianti che

abbiano, non intendimenti fattoristici o spettacolari, ma lo scopo di offrire campi di gioco semplici ed economici.

A questo scopo l'Assessorato regionale si è munito di un progetto-tipo di impianto che è stato approntato dal CONI e che tutti i Comuni potranno adattare alle esigenze locali.

Importante è — ha sottolineato l'on. Giuliano — che i Comuni non frappongano ostacoli e accentinino campanilismi per beneficiare di questa legge ed ha sollecitato intanto la costituzione delle consulte comunali dello sport, senza delle quali non vale alcuna proposta.

Tuttavia l'Assessore ha avuto modo di completare la sua illustrazione della legge, a conclusione di un ampio dibattito, al quale hanno dato vita numerosi intervenuti, tra cui gli on. Messina e Cangialosi, il dott. Salvatore Nicotro assessore comunale di Trapani, il prof. Vincenzo Gentile (v. sindaco Campobello di Mazara), il prof. Coletta (Partanna), il dott. Angelo Bivona (Salemi), il presidente provinciale AICS Cottone e l'avv. Egidio Aingra (Marsala). Per il Comune di Trapani era presente pure il v. sindaco cap. Franco Bosco. Altri amministratori locali presenti: Anna Polisano (Valderice), prof. Carmelo Podale (Paceco), dott. Francesco Spina (sindaco di S. Vito Lo Capo).

Riteniamo che questo convegno, promosso dalla federazione

ARCANGELO PALERMO  
(segue a pag. 2)

## PALAZZO DI GIUSTIZIA

### Assicurati finanziamenti per 850 milioni

Un comunicato di Palazzo D'Alì informa che nei giorni scorsi il Sindaco della città si è recato a Roma dove ha avuto proficui incontri con alti funzionari di vari dicasteri per sollecitare la concretizzazione di determinati provvedimenti a favore della nostra città.

Particolare attenzione è stata rivolta al costruendo palazzo di giustizia. A tal riguardo al sindaco Tartamella è stata data assicurazione che il Consiglio di Amministrazione della Cassa Depositi e Prestiti nella prossima riunione provvederà ad emanare i necessari provvedimenti per mettere il Comune di Trapani nelle condizioni di usufruire di un inaspettato di 850 milioni, somma che consentirà il completamento del secondo lotto dei lavori.

Sempre per il palazzo di giustizia il sindaco Tartamella, accompagnato dal Sottosegretario di Stato on. Sinesio, è stato ricevuto dal Ministro di Grazia e Giustizia on. Bonifacio. In questa sede il Sindaco dopo aver esposto che i notevoli ritardi dell'esecuzione dei due lotti — dovuti alla lentezza burocratica — hanno causato la lievitazione dei prezzi previsti nel capitolato di appalto e, quindi, non più corrispondenti; a guisa di ciò ha fatto presente che è necessario e indispensabile per la realizzazione dell'opera un ulteriore intervento dello Stato nella misura di 850 milioni di lire.

Il ministro Bonifacio, reputando giusta la richiesta, ha tenuto ad assicurare il suo autorevole interessamento in tal senso onde portare a termine un'opera iniziata da oltre un decennio.

### Un'opera incompiuta

L'amore per questa bellissima città, mollemente adagiata sulle sive del mare — Drepanum significa falce — dalle bianche case addormentate nella calura dell'estate, ci fa scrivere di cronaca spiccioia. Questa nostra città, che si vive e si opera, che ci esalta per i fantasmagorici tramonti, ci rammenta per le innumerevoli iniziative portate a termine con una lentezza deprimente.

Sulla via XXX Gennaio c'è, in costruzione, un edificio che dovrebbe essere il Tribunale di Trapani, la nuova sede, a sostituzione di quella costruita nel 1880, la più antica e interessante dal punto di vista architettonico, ma poco agevole per esercitarvi la giustizia.

In queste righe, non si vogliono esaltare o magnificare gli edifici solenni, maestosi, imponenti e massicci come sede idonea per gli uffici giudiziari, tale il Palazzo di Giustizia o palazzaccio, in piazza Cavour, a Roma.

L'era moderna richiede aria, luce, spazio, ampiezza di ambienti, praticità per la rapidità dei movimenti, specie per chi frequenta questi posti.

La vita di ogni esige dinamismo, funzionalità, ordine per procedere alacremente. Queste prerogative dovrebbero essere rispettate in uno stabile adibito a particolari e delicate funzioni.

Si guarda il fabbricato iniziato da tempo in via XXX Gennaio e ci si domanda perché non si è ancora terminato. Ci si sente rispondere che si tratta di soldi, di finanziamenti, naturalmente si prevedeva una tale risposta, e intanto le strutture si rovinano.

TEODOLINDA NEGRINI  
(segue a pag. 2)

## La stagione lirica a Trapani

### 4 opere in cartellone al «Luglio Musicale»

Sei recite per un totale di quattro opere ad iniziare dal 21 luglio. Questo è il risultato raggiunto dal Sindaco-presidente Tartamella durante la sua permanenza a Roma. La competente Commissione del ministero dello Spettacolo ha accolto le richieste del «Luglio Musicale Trapanese» concedendo i relativi contributi che si andranno ad aggiungere a quelli che saranno erogati rispettivamente dalla Regione e dal Comune.

Due recite per «Aida», una per «La Traviata», un'altra per «Elisir d'amore» e due, infine per l'opera-ballo «Orfeo ed Euridice».

Come detto in un precedente comunicato il ritardo nell'inizio delle recite è da addebitare alla crisi politica che ha travagliato il Governo e lo Stato in questi ultimi mesi.

Il «Luglio Musicale Trapanese», per esso il Presidente e il Consigliere delegato, dottor Fugallo, stanno portando a termine, con la collaborazione di tutto il Consiglio di amministrazione, il lavoro preliminare; infatti le attrezzature sono già pronte.

Intanto una piacevole sorpresa, quest'anno, alla Villa Margherita: ritorna l'operetta! E deve trattarsi di Operetta tutta maiuscola se si pensa che la Compagnia «Il teatro dell'operetta di Bucarest» (forte di ben 110 elementi) è autenticamente ungherese e ha girato l'Italia per uno scambio culturale italo-magiaro.

«La vedova allegra», «La contessa Marizza», oltre che una suite di arie celebri di varie opere: tre serate, 3, 4, 5 agosto, tutte dedicate al bel canto minore, ai liuterini, ai balli, alle situazioni piocanti, alle nostalgie che fecero felici i nostri nonni ed i nostri padri, e che oggi richiamano in forma sempre maggiore anche i giovani.

Una stagione ben degna del Luglio Musicale Trapanese che farà sicuramente breccia nel nostro pubblico.

Le prenotazioni si accettano presso i locali del Luglio Musicale Trapanese - Villa Margherita, dalle ore 9 alle 13.

## Nuovo orario alla Fardelliana

La deputazione della Biblioteca Fardelliana comunica che per tutto il mese di luglio e per tutto il mese di settembre, per ragioni inerenti alla chiusura dei libri e alla revisione, sarà osservato per il pubblico e per tutti i servizi (decreti, consultazioni, informazioni, bibliografiche, prestito dei libri, servizi di fotocopie) l'orario dalle ore 9 alle 12,30 dei giorni feriali; il sabato dalle ore 9 alle 12.

Il mese di agosto la biblioteca manterrà soltanto il servizio prestiti che si svolgerà nei giorni feriali dalle ore 10 alle 12.

## Uffici provvisori per la Questura

Dovendosi ricostruire il nuovo palazzo della Questura nello stesso sito in cui sorge l'ex caserma «Enrico Fardella», temporaneamente gli uffici si sono trasferiti in via Salvatore Bruno (traversa della via Virgilio), mentre gli uffici della Squadra Mobile continueranno a funzionare nei vecchi locali di piazza Vittorio Veneto.

Ci auguriamo che presto vengano ultimati i lavori del nuovo edificio, al fine di evitare che si ripetano i casi deprecabili del palazzo di giustizia e delle «Case belle», che continuano a dare mostra d'incuria nella via XXX Gennaio e a piazza Vittorio Emanuele.

## Nuovo Comitato Comunale P. S. I.

TRAPANI — Si è svolto il Congresso comunale del P.S.I. che ha eletto il nuovo comitato comunale del partito. Sono stati eletti: Giuseppe Bianco, Salvatore Cottone, Giovanni Cundari, Alberto D'Asa, Nicola De Caro, Innocenzo Di Lorenzo, Antonino Galuffo, Alfredo Giambertone, Ferdinando Mandina, Enzo Mauro, Francesco Morici, Margherita Occhipinti Barbera, Vito Oddo, Arcangelo Palermo, Gino Pedone, Gaspare Raineri, Salvatore Rondello, Vittorio Safina, Paolo Sansocro, Lina Spada, Arturo Zaccarini.

Diffondete

IL CORRIERE





# Campagna di educazione sanitaria a Campobello

Proseguendo nell'azione iniziata lo scorso anno con la costituzione dell'AVIS e il deployment sul diabete, l'Amministrazione comunale, d'intesa con l'ufficio sanitario, ha indetto una campagna di educazione sanitaria a livello locale coinvolgendo i medici e la popolazione.

Gli argomenti in programmazione sono: prevenzione e cura del diabete; come combattere la carie; il problema dell'arteriosclerosi; la ipertensione; le malattie reumatiche; le deformazioni dello scheletro nei bambini; e l'alimentazione del bambino.

Il primo argomento è stato affrontato la settimana scorsa, nella sala consiliare del Comune, alla presenza di alcuni me-

dici e di numerosi cittadini.

Dopo la presentazione dell'Assessorato alla sanità, geom. Piro Pizzani, ha preso la parola l'ufficiale sanitario, dott. Giacomo Mangiaracina, che ha sottolineato l'importanza della manifestazione, stante l'utilità di una adeguata educazione sanitaria per l'inderogabile principio che è meglio prevenire che curare.

E' seguita poi, a cura di una casa farmaceutica, la proiezione commentata di alcuni filmati per illustrare come insorge il diabete, quali sono i fattori di rischio da evitare, come si cura e come prevenire la malattia.

La manifestazione si è conclusa con un dibattito.

GIORGIO MANGIARACINA

# Il parere dei consumatori sul carovita ad Alcamo

Sulla delicata questione del carovita abbiamo voluto ascoltare alcuni pareri di consumatori alcamesi e tutti sono stati d'accordo nel dichiarare che la cosa più sorprendente è il completo assenteismo degli organi comunali preposti a tale settore che non hanno il coraggio di istituire, in questo particolare momento un'apposita squadra di controllo per accertare se la carne sui banconi di vendita è, come vuole la legge, selezionata. La gente non sa cosa comprare e paga a non meno di cinque e sei mila lire il chilo.

Altri ci hanno detto: «Una grossa parte di responsabilità dell'attuale stato di cose ricade sul comune che, per ragioni che non è difficile intuire

nesso non si trova nelle condizioni di far funzionare la squadra annonaria. Ma ci sarebbero la Polizia e i Carabinieri.

A noi sembra che la difesa dal potere d'acquisto del salario per i lavoratori a reddito fisso, in un comune come il nostro e in una provincia come quella di Trapani, dovrebbe essere garantita dalle autorità locali. Però vediamo che ogni tentativo è destinato a sicuro fallimento per la evidente incapacità di porre un freno alla speculazione e agli abusi. Da tali condizioni scaturisce lo stato d'animo di sfiducia dei cittadini nei confronti di chi è chiamato a tutelarli.

# Orario estivo alla Commissione artigianato

Da un incontro avuto con il direttore della Camera di Commercio, dott. Italo Barroco, il presidente della Commissione provinciale dell'artigianato Orlando e il personale della stessa Commissione, si è esaminato lo stato di precarietà in cui versano gli uffici a causa della continua presenza di artigiani e rappresentanti di enti di patronato per il disbrigo di pratiche giornaliere che interessano gli iscritti all'Albo e loro familiari, ciò per la insufficiente spazio e di personale addetto per i compiti di istituto.

Dopo aver assunto l'impegno di invitare gli organi competenti a predisporre quanto necessario per superare tale stato di cose, si è convenuto di predisporre in via sperimentale l'accesso agli uffici a iniziare dall'1 luglio 1978 nel modo seguente:

— lunedì, mercoledì, venerdì solo ed esclusivamente gli enti di patronato;

— martedì, giovedì, sabato solo ed esclusivamente il pubblico.

Inoltre, si è deciso che, nei casi di urgenza si possono utilizzare indistintamente tutti i giorni di ufficio, anche perché, nel D.L. n. 973 del 21.12.1977, è previsto il rilascio a vista di atti o documenti da parte della CCIAA purché si paghino i diritti d'urgenza.

# Radio Pantelleria e i problemi dell'isola

Sono incombinate, in questi giorni, le trasmissioni sperimentali di Radio Pantelleria tra lo stupore e la sorpresa della cittadinanza pantesca. Da molto tempo si parlava, infatti, di una radio locale a Pantelleria, ma niente aveva fatto scattare l'apertura di questa radio, neanche la più piccola in discrezione. Radio Pantelleria appena nata ha acceso polemiche in quantità. Molti le hanno contestato di disturbare le trasmissioni televisive; soprattutto, in occasione della partita Italia-Germania. Ad alimentare tutto, c'è stata poi una breve interruzione della trasmissione della Radio, che ha fatto presupporre l'intervento di diversi personaggi e la chiusura della radio. Il Corriere è andato negli studi di Radio Pantelleria per chiarire e dire come stanno effettivamente le cose. Hanno risposto alle nostre domande i due proprietari della radio: Mario Signore (noto esponente politico della PSDI pantesco) e Peppuccio (un estro-

verso capellone con una esperienza più che decennale — un, che estera, ci tiene a precisare — un fatto di radio libera).

Siete accusati di disturbare le trasmissioni televisive. E' vera l'accusa?

Escludo che «Radio Pantelleria» possa disturbare le trasmissioni televisive. In occasione della partita maggiore incrinata, Italia-Germania, avevo fatto chiudere le trasmissioni della radio un'ora prima. E con tutti i miei collaboratori siamo andati in casa di un amico. I disturbi sono da addebitare al ripetitore. Poi voglio precisare che noi trasmettiamo onde sonore e non onde video, cioè immagini. Quindi se di disturbo si deve parlare, questo è per l'audio delle trasmissioni televisive e non per le immagini. I veri responsabili delle interferenze sono i numerosi «amochinis» che agiscono nell'isola. Noi abbiamo cambiato diverse volte la lunghezza d'onda per evitare sul nostro canale polemiche. Infatti da 95,4 MHz, siamo passati a 102 MHz, ed ora a 104 MHz dove non possiamo interferire con nessuno; nemmeno con le radio libere della Sicilia.

Il portatile che è qui non è minimamente disturbato dalle nostre trasmissioni. E si deve aggiungere che è sotto l'antenna.

Le vostre trasmissioni sono sperimentali per il momento. Quali sono i problemi tecnici che ancora dovete risolvere?

I nostri problemi riguardano maggiormente il raggio d'azione della radio, per ora insufficiente. Inizialmente la nostra antenna — interviene Peppuccio — aveva un due watt di uscita; era un miracolo che la radio si sentiva in tutto il centro. Già a Mursia da Di Fresco a livello della piscina non si sentiva niente. Ora la nostra antenna ha 12 watt di uscita e il suo raggio di ascolto è aumentato ulteriormente. Scauri e la zona di Kamina e Tracino sono, per ora, escluse per la natura collinosa dell'isola. Queste due zone, infatti, sono zone d'ombra sia per le onde radio che televisive. Stiamo esaminando la possibilità di mettere in funzione, sopra «Montagna Grande» un'antenna, ma essa ci consentirebbe di avere un raggio d'azione di 80 chilometri, in quanto ad ogni metro in altezza corrisponde

un chilometro d'azione in lunghezza. Stiamo muovendoci in questo senso per motivi di qualità di ascolto. Potremmo risolvere il problema di Scauri e Kamina aumentando la potenza d'uscita, ma ci servirebbero anche in quanto le onde avvolgono l'isola creerebbero anche echi e ritorni. Con l'antenna in Montagna Grande, oltre ad arrivare in ogni punto dell'isola e bene per giunta, avremo un raggio d'azione veramente grande: ci sentiremo in Sicilia, a Malta, a Tunisi, fino alla Libia.

Sarà difficile — interviene Mario Signore — installare un' antenna in montagna in quanto questa è zona militare. Comunque noi tentiamo lo stesso. Qualora non ci dessero il permesso, due sono le soluzioni di ripiego: o sistemare l'antenna in un'altra collina o installare due piccole antenne (una per Scauri e Tracino e l'altra per Kamina e Rekali) collegate con noi tramite delle linee telefoniche. Comunque ora stiamo aspettando che arrivi una nuova antenna a tre dipoli, che con un lineare d'uscita ci permetterà di avere una potenza di 100 watt. Scuramente molti problemi si risolvono con questa nuova antenna.

# Taccuino per i viaggiatori

- LINEE MARITTIME**
- **ALISCAFI S.A.S.**  
per Favignana, Levanzo, Marettimo:  
Orari: 6.35, 7.30, 8.00, 8.40, 11.00, 11.30, 15.30, 18.00.
  - **ALISCAFI S.I.R.E.M.A.R.**  
per Favignana, Levanzo, Marettimo:  
Orari: 6.45, 7.40, 9.00, 13.45, 16.00.
  - **TRAGHETTO**  
per Favignana e Levanzo:  
Lunedì ore 7 10.30 14  
Martedì ore 8.30  
Mercoledì ore 8.30 14  
Giovedì ore 8.30 14  
Venerdì ore 8.30 15,15  
Sabato ore 7.30 14  
Domenica ore 8.15
  - **TRAGHETTO**  
per Marettimo:  
Martedì ore 8.30  
Venerdì ore 8.30 15.15  
Domenica ore 8.15
  - **TRAGHETTO**  
(Vittore Carpacio)  
per Pantelleria: ogni notte alle ore 24 tranche la domenica.
  - **TRAGHETTI «TIRRENI»**  
per Tunisi: tutti i martedì alle ore 11.  
per Cagliari: tutti i mercoledì alle ore 20.  
per Genova: «Staffetta Jonica», servizio merci (settimanale) per prenotazione.
  - **TRAGHETTO «VULCANO»**  
per le Isole Egadi:  
Giovedì, venerdì e sabato: ore 7.00, 10.30, 14.30.  
Domenica: ore 7.00, 16.00.
- LINEE FERROVIARIE**  
per Palermo (via Milo): 5.02, 5.27, 6.15, 8.00, 10.47, 11.40, 12.30, 14.10, 14.30, 16.40, 17.30, 19.57.  
per Palermo (via Castelvetro): ore 1.50, 2.30, 6.09, 9.25, 10.18, 14.19, 15.08.  
Coincidenza a Palermo per Roma alle ore 7.15, 7.48, 10.10, 11.30, 11.50, 14.47, 17.47, 19.30, 21.10, 22.45.
- LINEE AEREE**  
per Roma (tutti i giorni) per Trapani-Birgit: ore 11.10 (arrivo ore 12.15).  
per Trapani - partenza da Roma: ore 9.30 (arrivo 10.30).

# Il presidente della RAI-TV in vacanza a Pantelleria

E' stata esposta, in tutti i bar dell'isola di Pantelleria, una lettera del Presidente della Rai Paolo Grassi indirizzata al Sindaco Giovanni Accardi. «Caro Sindaco — esordisce la lettera — faccio seguito alla mia dell'8 agosto per confermarle che continuo a seguire i problemi del servizio televisivo di Pantelleria. I programmi di realizzazione, inseriti nel piano 1977, riguardano il potenziamento di tale impianto, la realizzazione di un ripetitore per la Rete TV2 e la realizzazione di una nuova stazione, in località Scauri, per ambedue le Reti Televisive, destinate a servire le zone di Pantelleria attualmente prive di servizio. Questi impianti, con ogni probabilità, entreranno in funzione nell'autunno del corrente anno. Infatti i progetti relativi sono pronti e la Sede di Palermo si sta muovendo per acquistare il terreno a Scauri; i materiali necessari sono in corso di ordinazione. Con ogni augurio per Lei e le fortune della Sua splendida isola».

Questa lettera del Presidente della Rai è stata accolta con viva soddisfazione da tutta la comunità pantesca. «Finalmente potrà vederli la TV — ha detto Giuseppe Giglio, abitante di Pantelleria — da vedo, solamente, il primo canale e male per giunta; il secondo, per noi, è utopia. A Scauri siamo tutti nella stessa situazione a causa della montagna che impedisce la ricezione del segnale. Solamente quelli che abitano sui lati del monte o sul monte, incominciano a vedere bene il primo programma».

La ricezione, infatti, dei programmi televisivi è sempre stata problematica a Pantelleria, fin dai primi giorni del '53, anno in cui incominciarono le prime trasmissioni sperimentali della Rai.

L'isola ha, solamente, un vecchissimo ripetitore per il primo programma; il segnale del secondo canale TV, dopo permettere, si riceve direttamente dall'entroterra siciliano. Una situazione non certo rosea che, molte volte, ha suscitato proteste e accuse polemiche. Ma come si è arrivati a questa lettera di Paolo Grassi? Di chi è il merito?

Ha risposto a queste domande il Sindaco di Pantelleria Giovanni Accardi a cui la lettera è indirizzata. «Ero stato eletto da pochi giorni — ha dichiarato al Corriere — quando seppi della visita, in incognito, del Presidente della Rai Paolo Grassi a Pantelleria. Era ospitato nella villa di un comune amico. Il dott. Tencone, il prefetto mi telefonò, allarmatissimo, chiedendomi se c'era di bisogno di una scorta per proteggere il Presidente della Rai. Io gli risposi che Grassi era venuto per riposarsi, per godersi un po' di relax e non correva alcun rischio. In quei giorni ebbi alcuni incontri con Grassi per la situazione televisiva di Pantelleria.

Egli resosi conto della situazione di Scauri e Rekali e di Pantelleria in generale, mi disse che si sarebbe adoperato per risolverla. La lettera, che mi ha spedito, dimostra il suo interessamento per l'isola e la conclusione della nostra odissea televisiva. Finalmente, potremo vedere bene sia il primo canale che il secondo in tutte le zone di Pantelleria.

Ringrazio pubblicamente il Presidente della Rai Paolo Grassi per il suo interessamento».

ANGELO FUMUSO



Da oltre due secoli creiamo orologi, opere preziose e rare.

**VACHERON CONSTANTIN**

La plus noble parure du temps.

Gioielleria **Mimi Giaramida**  
Corso Vittorio Emanuele 139 - Trapani - tel. 28224

**AUTOSERVIZI SEGESTA**

ALCAMO [0924] 21121  
TRAPANI [0923] 22145  
PALERMO [091] 240465

AUTOLINEE TRAPANI - ALCAMO - PALERMO

**ORARIO DELLE CORSE**

Partenze da TRAPANI 6.00 dir. 7.10 14.05	Arrivi ad ALCAMO 7.00 8.15 15.20	Arrivi a PALERMO 8.30 9.40 17.00	
Partenze da PALERMO 5.45 12.45 15.00	Arrivi ad ALCAMO 7.10 14.15 16.15	Arrivi a TRAPANI 8.15 15.15 17.30	
Partenze da ALCAMO 6.30	Partenze da TRAPANI 13.00	Partenze da ALCAMO 6.15	Partenze da PALERMO 14.00
Arrivi a TRAPANI 8.00	Arrivi ad ALCAMO 14.30	Arrivi a PALERMO 8.00	Arrivi ad ALCAMO 15.45

Gli autobus in partenza da Trapani alle 6, 7.10, 14.20 e quelli in partenza da Palermo alle ore 6, 12.45 e 15 percorreranno l'autostrada Trapani-Alcamo e viceversa.

Informazioni e prenotazioni:  
**AGENZIA SUDOVEST**  
Via Torrearsa 6 - telef. 27397/24014 - Trapani

ANGELO FUMUSO

# SPORT

ABBONATEVI A  
IL CORRIERE  
L. 10.000 ANNUE  
TELEFONO 24356

PUBBLICITA' SU  
IL CORRIERE  
TELEFONO 24356

### La dirigenza del Trapani impegnata sul mercato

## Quale squadra offrirà alla tifoseria granata?

### Un interrogativo che tiene il fiato sospeso: C1 o C2

Lo sportivo trapanese per il momento brancola nel buio. C'è di certo che la dirigenza granata ha presentato il suo ricorso alla Lega calcio con il quale intende ottenere giustizia circa l'andamento del campionato che, secondo molti, non è stato dei più corretti. I vari indizi raccolti dalla dirigenza inducono a pensare, anche per l'ottimismo che l'accompagna, che forse il Trapani può sperare ancora, anche se è molto difficile che la stessa Lega le dia ragione. Comunque, sperare non costa nulla e noi ci auguriamo che il Trapani la possa spuntare in questo difficilissimo compito di ripescaggio.

In pratica gli sportivi non sono disposti ad accettare senza l'operato della dirigenza. Ma bisogna aver pazienza, bisogna attendere che gli eventi si maturino. E' certo, e ne siamo convinti, che Catania e tutta la dirigenza non commetteranno l'errore della passata stagione, non andranno, almeno lo speriamo, incontro di un'altra disgrazia, non si faranno buggerare ancora una volta, in quanto ci

all'accordo: questo doveva essere in vita due anni, quindi, anche per la prossima stagione, non dovrebbe avere vigore. Ma la Rosmini, senza offesa per i suoi dirigenti, è disposta a mantenere in vita questo accordo una volta che giocherà nello stesso torneo di serie C, come l'Edera? Ecco, questo un primo punto di valutazione. Perché la Rosmini dovrebbe dare la priorità all'Edera dal momento che si troverà questa come avversaria in campionato? Questo un primo motivo anche dell'accordo salti.

Secondo punto, ci saranno anche quest'anno le condizioni di cui fa menzione lo stesso accordo? A questo punto forse no. Alcuni giocatori, infatti, sono decisi, se non saranno accontentati nelle loro richieste, di lasciare il Trapani. Un terzo motivo che potrebbe far saltare l'accordo è quello

## Antonio Palermo lascia il Marsala, ma il forte libero è intenzionato a continuare



Antonio Palermo

Dopo undici anni di militanza in maglia azzurra Antonio Palermo è deciso a lasciare la squadra della sua città. Quali i motivi di questa decisione ci si chiede? Tanti si dice. Un primo motivo potrebbe essere il fatto che dissapori che qualche anno fa accompagnarono le polemiche fra lui e qualche dirigente dello Sport Club. Un altro motivo potrebbe essere dettato dalla serietà professionale. Palermo a trentatré anni ritiene corretto lasciare il posto di giocatore per dedicarsi alla cura dei giovani. Ma lo Sport Club ovvero i suoi dirigenti non hanno voluto premiare questo suo attaccamento ai colori marsalesi e hanno risposto piccino.

Ma chiediamoci: Antonio Palermo è un giocatore finito oppure ancora può dare qualcosa alla squadra della sua città? Indubbiamente, 34 anni sono molti, ma per il ruolo in cui gioca, anche se lo scorso campionato ha avuto qualche difficoltà a causa di infortuni, può ancora rendersi utile al Marsala in questo campionato di C/2. La sua esperienza potrebbe essere ancora valida e allora perché la dirigenza non ha avuto la sensibilità di tenerlo?

E' indubbio che Palermo resterà sempre un beniamino del pubblico marsalese per i suoi 34 anni. Per quello che sappiamo è intenzionato a restare sulla breccia, o come giocatore o come allenatore dei giovani, quindi, potrebbe trovare posto in un'altra squadra, magari nello stesso parco del Marsala. Sta alla dirigenza valutare se Palermo può essere ancora utile.

## Dove va la pallacanestro trapanese?

Anche molti interrogativi nell'ambiente della pallacanestro trapanese. Ci si chiede dove va il nostro basket, ci si chiede cosa sarà la prossima stagione agonistica.

Personalmente, abbiamo l'impressione che la pallacanestro nostrana si avvi verso la forma professionistica, gli episodi della scorsa stagione sono indicativi e potrebbero portare a questa forma che magari non sarà il vero professionismo, ma quanto meno una via di mezzo tra il semiprofessionismo e il professionismo.

Iniziamo questo discorso dal famoso accordo del giugno '77, tra Rosmini e Edera. Tra le due società si è convenuto di scambiarsi giocatori, la passata stagione. I giovani alla Rosmini, i meno giovani all'Edera che aveva ambizioni di serie B. Il destino ha voluto che nella città falanca se non scadevano e che la Rosmini passasse alla serie C. E torniamo

siderato quello che si dice da parte degli atleti, potrebbe essere la svolta ma in questo sport a Trapani. Specie da noi, nel settore maschile, è nata una nuova mentalità, i giovani hanno preso coscienza e non vogliono più subire, piuttosto qualcuno ha manifestato l'idea di trasferirsi oppure di appena, dice ancora al chiodo. Ma vediamo di fare una panoramica su questo problema che rischia di essere un caso per la prossima stagione cestistica.

che qualche giocatore sembra voglia arruolarsi (si tratta di giocatori molto in vista). E allora questo, stante all'accordo, non potrebbe essere motivo valido per farlo saltare? Un'ultima considerazione, ma ce ne sarebbero altre: quale delle due deve avere la preferenza nella scelta se già, si dice che la Rosmini, come pure Edera hanno in vista un abbinamento? Il cumulo di fattori che sommati danno come risultato un elemento che non può essere misconosciuto dalle due società e cioè: chi è disposta a sacrificare il proprio prestigio per fare un piacere all'altra? Riteniamo che nessuna delle due è disposta a cedere su questo terreno. E allora come prospettiva più logica ci si può mantenere in vita il vivavo, mentre l'Edera, per quegli obiettivi che si era proposta (risultati e gloria subito per il resto dopo si vedrà), ha lasciato che il suo vivavo che contava molti giovanissimi andasse in malora. Ma questa politica sana? Con le sue decisioni, a volte affrettate, ha rinunciato a gente che pure poteva insegnare qualcosa in campo giovanile. Cogliamo l'altolamento di Castelli, degli stessi fratelli Venturi e di questo elemento che se magari tecnicamente non poteva dire niente in seno alla dirigenza poteva costituire un elemento di stamolo per un rinnovo della mentalità.

### Calcio al Canottieri

Il 28 giugno avrà inizio il notturno di calcio "Canottieri 1978". La manifestazione organizzata dal dinamico Ninni Riccetto, anche quest'anno si avvale della collaborazione tecnica del Canottieri di Trapani. Ai nostri 8 squadre divise in due giorni. Al torneo, molto seguito, partecipano molti giocatori noti come Celano, Picano, De Francis, Sorrentino, Gabriele, Cintura, Murador, Mauro, Falco, Catalano, Ingrassiotta ed Bellone. Tra le squadre favorite Radio Scirocco, guidata dal sempre valido Angelo Ruggeri. Come si può osservare al torneo partecipano moltissimi giocatori semiprofessionisti e molte vecchie glorie granata. Nutria anche la rappresentanza di giovane levatura cui Albanese, Eitari, e tanti altri.

### 2° torneo F.A. e dell'Ordine

Il 2° torneo delle Forze Armate organizzato dall'AICS ha preso il via venerdì scorso, hanno aderito a questa II edizione l'Esercito (BAR) Trapani, Fiamme Gialle, Astrepol (Polizia), VV.UU. Trapani e VV.UU. Marsala. Hanno dato forfait la Marina e gli avieri di Birgi, anche se questi ultimi avevano dato la loro adesione. Sono presenti per la prima volta i VV.UU. di Marsala. La Iª edizione di questo torneo, ricordiamo è stata vinta dall'Esercito (BAR) di Trapani, mentre la coppa disciplinata a cui tutti mirano è stata appannaggio della squadra dei Finanziari. I favori di questa seconda edizione vanno sulla carta all'Esercito che nella prima giornata ha battuto le Fiamme Gialle per 4 a 1. Nella seconda gara in programma, l'Astrepol ha prevalso sui VV.UU. di Trapani per 5 a 3, dopo che i Vigili conducevano per 3 a 1. La prima gara non ha avuto quasi storia, tanto si è disputata sul filo del barattolo. Ma bisogna dire che le Fiamme Gialle mancavano di qualche elemento. Molto interessante è risultato l'incontro tra la Questura e i VV.UU., questi ultimi per poco non riuscivano a punire quella della Polizia, essendo partiti bene. Infatti, (3 a 1), a loro favore. C'è voluta tutta la classe degli uomini dell'Astrepol per ribaltare il risultato. Già da queste prime battute, comunque, si delinea una superiorità della Polizia, infatti, come ogni anno, ancora degli ottimi elementi tra le sue file. Ancora si conosce la forza dei VV.UU. di Marsala.

## FATTI E FATTACCI

Il «compagno» Paolo Cassaghi ha detto basta, a Trapani per la prossima stagione non torno. Ormai ci ha assicurati, il primo anno si è reso conto che nella città falanca se non tramontava, tira vento di scirocco.

Beccaria e Luzi sono sul mercato dopo l'accordo di massima tra il Trapani e la Pistolesse. Non vedremo nessuno dei due in granata oppure all'ultimo momento ci presenteranno in loro vece un signor tizio sconosciuto? Non formuliamo alcun commento in proposito, per ora, ma diciamo solo: questi sono gli affari che la dirigenza granata sa condurre?

A proposito di dirigenti, si dice che sono impegnati a rifare la squadra dopo che tutti i giocatori o quasi hanno espresso il desiderio di cambiare aria. Diciamo francamente: molti giocatori meglio perderli che trovarli, con tutto il «casotto» dello scorso anno meglio una persona educata che tanti ma. rioli.

Il commento di alcuni sportivi, che così si sono consolati dopo il fallimento dei Trapani di andare in C/1: Meglio un «fiscoc» oggi che una «dammigiana» domani.

Armando Rizzo, anche lui, ha detto che non vuole tornare a rivestire la maglia granata. Si è messo in testa di essere divo, tanto giocatore da C/1? Povero sultano, non sa che se non era per il Trapani oggi sarebbe meno di nessuno. I proverbi non sbagliano mai: Non dare importanza ai corti di cervello. C/1 o C/2, questo è il tragico dilemma che arrovela il cervello degli sportivi trapanesi,

che pensano: Purché sia una buona squadra ceneremo di perdonare Catania ed il suo direttivo. Abbiamo chiesto a una persona vicina alla società: Come va il ricorso che il Trapani ha presentato alla Lega? La risposta: un'alzata di spalle; tutto qui. Cosa fa prevedere questo che nemmeno lui ci crede.

Agitato e criticato il mondo della pallacanestro maschile. Ci si domanda dove vogliono arrivare questi dirigenti, forse vogliono sfasciare tutto. Per fortuna che c'è Peppe Vento, lui è sempre disposto ad un sacrificio.

Ormai universitario, Papa ha dato l'out-out all'Edera: O mi date un posto oppure mi vado, altrimenti me ne vado. Bravo Peppe, così si ragiona.

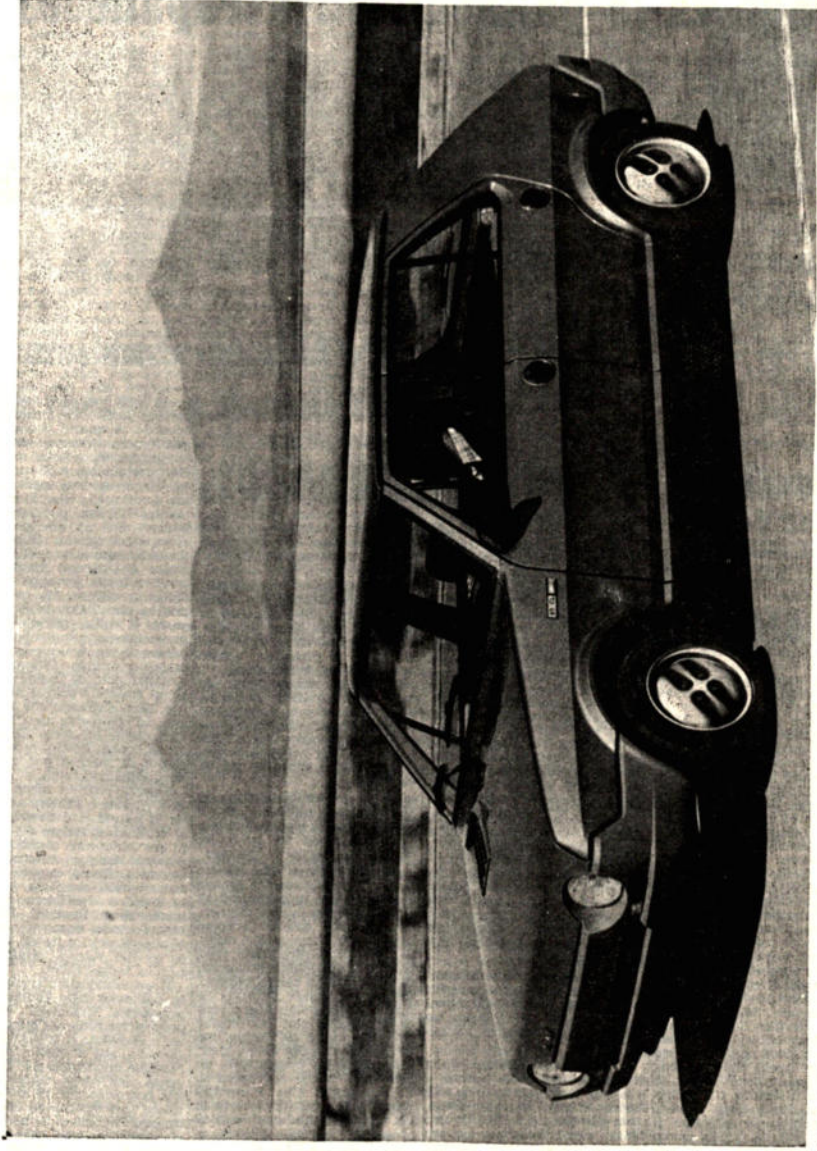
Si dice in giro che Renato Piacentini, direttore tecnico dei Trapani, oltre agli stipendi, il rimborso spese e altri ammen, nicchi, vanta dall'AS Trapani una somma come undici milioni. Perché? Si dice che il svec, dato come un beneficiario, di tasse sue, in modo spontaneo, denari per pagare stipendi. Se quanto si dice risponde a verità, Piacentini non può essere guardato come un «lupo», ma evidentemente dev'essere guardato come un beneficiario, un «sentone». Viene spontanea la domanda: Che Piacentini dopo tanti anni di carriera si sia rincoglionito a tal punto?

Si dice che premessa indispensabile perché l'altro gruppo di dirigenti accettasse di rilevare il Trapani era la permanenza in C/1, ma è poi vero quello che si dice? O è stata una mossa politica? Insomma «tutto paravivavo»?

arcangelo palermo direttore responsabile  
mario serraino redattore capo  
decreto di registrazione tribunale di trapani n. 134 del 12.2.1977  
coop. editrice «il corriere»  
direzione redazione amministrazione pubblicità  
via xxx gennaio 19 91100 trapani telefono (0923)24356  
abbonan. annuo L. 10.000  
arti grafiche corrao spa via garibaldi 118 - trapani

tariffe di pubblicità	
per mm. colonna:	
commerciali	L. 100
finanziari, giudiziari, legali, appalti, concorsi ecc.	L. 300
note redazionali	L. 300
neurologi	L. 200
per parola:	
nozze, culle, lauree, onorificenze	L. 200
piccoli annunci	L. 100
testatine (cad.)	L. 20.000
per pagina:	
una pagina	L. 150.000
1/2 pagina	L. 80.000
1/4 di pagina	L. 60.000
riduzioni per commissioni plurime e per abbonamenti	
i suddetti prezzi sono soggetti a maggiorazione I.V.A. (quattordici per cento)	

# GRANDI NOVITA' **FIAT** 1978: **Ritmo**



**Tito Colli** S.p.A.

Via Tripoli - Trapani - telef. 27277

**S.I.T.A.R.** S.p.A.

Piazza XXI Aprile - Trapani - telef. 22655

**O.M.A.R.** S.p.A.

Via Roma, 189 - Marsala - telef. 951091

**PROVE presso l'organizzazione **FIAT** di TRAPANI**

DA L. 4.407.300 CHIAVI IN MANO, E INOLTRE I VANTAGGI DEL SERVIZIO «CI PENSA FIAT»